



USB - Area Stampa

Sabato 30 marzo Giornata della Terra palestinese. Per l'immediata cessazione dei bombardamenti israeliani, per la liberazione di Gaza appuntamento alle 16 a Cinecittà

Roma, 27/03/2019

Il 30 marzo i Palestinesi celebrano la Giornata della Terra. Una ricorrenza importante, che inizia il 30 marzo 1976, quando migliaia di persone, cittadini palestinesi residenti nelle terre occupate da Israele si riunirono per protestare contro l'espropriazione di altra terra in Galilea. Scoppiarono duri scontri con la polizia sionista, durante i quali sei palestinesi vennero uccisi, a centinaia feriti e arrestati.

Il ricordo di quel giorno di resistenza popolare contro il sionismo e le sue politiche coloniali divenne la Giornata internazionale della Terra palestinese.

USB è accanto al popolo palestinese, nella Giornata della Terra e in tutti gli altri giorni.

Ricordare questa giornata significa scendere in piazza per chiedere l'immediata cessazione dell'ennesima ondata di bombardamenti sulla Striscia di Gaza, dove un milione e mezzo di persone sono costrette a vivere in un carcere a cielo aperto, circondato da muri, filo spinato e check point, uccisi, incarcerati.

In futuro questa giornata diverrà il giorno della Liberazione e della festa per il popolo palestinese. Oggi è ancora un momento di lotta e di resistenza contro la ferocia sionista e la cinica complicità occidentale.

In questa giornata l'Unione Sindacale di Base sarà al fianco del Popolo Palestinese, così come in tutti i giorni dell'anno, e invita associazioni e forze sociali a una iniziativa unitaria per lanciare una campagna di controinformazione sulla Palestina, capace di rompere il muro del silenzio imposto dai mass media.

L'appuntamento a Roma è sabato 30 marzo, dalle 16, in piazza di Cinecittà 11. In programma una mostra fotografica, musica e danze palestinesi, proiezione di cortometraggi e una cena palestinese finalizzata al sostegno dell'adozione di un bambino palestinese

USB Dipartimento Internazionale